

PREGHIERA

*Signore Gesù,
Dio prossimo a ogni dolore,
Dio custode della vita,
insegnaci, ti preghiamo,
a fare delle nostre parole
e dei nostri gesti
vie di liberazione
e di prossimità per chi
ci vive accanto.*

*Vivi in noi,
e porta la nostra umanità
alla pienezza, perché diventi
trasparenza di Dio,
annuncio pieno
della sua presenza,
visibilità della sua
premura.*

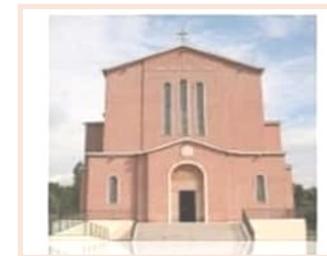
Amen.

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 10 del 07 02 2021



Vª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei.

Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro:

«Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. (Mc 1,29-39)



La «fretta» di annunciare il Regno

La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli, accostatosi, la sollevò prendendola per mano; la febbre la lasciò ed essa si mise a servirli. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano

tutti i malati e gli indemoniati. essa si mise a servirli. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano afflitti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce e, trovatolo, gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là». subito: questo avverbio dice che l'attività di Gesù è segnata dalla fretta: l'avverbio subito, scandisce la narrazione e più ampiamente l'intero Vangelo. Gesù è in perenne movimento e ha molte cose da fare, a volte neppure trovando il tempo per mangiare (Mc 3,20; 6,31). Una fretta, questa di Gesù, che però non ha nulla da spartire con la fretta dispersiva e distratta che troppe volte rovina le nostre giornate. Gesù è incalzato dall'urgenza del Regno, totalmente proteso nella missione di annunciare il suo arrivo. Ha fretta e ha molte cose da fare, tuttavia trova il tempo per ritirarsi nella solitudine a pregare (1,35). Nel ritmo intenso della sua giornata non manca mai lo spazio per il colloquio col Padre (1,35). Il racconto della guarigione della suocera di Pietro è semplice e vivace. Ma se vogliamo leggerlo con gli occhi dei primi cristiani, non dobbiamo semplicemente vedervi un prodigio, bensì cogliervi un messaggio. Due frasi sono da evidenziare:

«la fece alzare» (letteralmente «la fece risorgere») e «si mise a servirlo». Alla luce delle due espressioni indicate il gesto di Gesù acquista un valore simbolico: Gesù fa risorgere per incamminare sulla strada del servizio. Sorprendente è il breve dialogo - il primo del vangelo di Marco - fra i discepoli e Gesù: «Tutti ti cercano», dicono i discepoli aspettandosi che Egli si affretti incontro alla folla che già lo attende. Ma Gesù risponde: «Andiamocene altrove perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto» (1,37-38). Risposta sorprendente e sconcertante. «Sono venuto per» dice la ragione profonda della missione di Gesù. Egli è venuto per andare altrove. Non è venuto per una sola folla ma per tutte le folle. Nessuna folla può impadronirsi di Lui trattenendolo, nessuno può vantare nei suoi confronti una precedenza particolare. Gesù non è un Messia di parte e nessuno può dire: «È nostro». Appena qualcuno vorrebbe tenerlo per sé, Egli sfugge: deve andare altrove. Il rapporto di Gesù con la folla può sembrare contraddittorio: Egli cerca la folla e, nel contempo, se ne separa. Ma non è un atteggiamento contraddittorio. Egli cerca le folle ed è venuto per loro, ma proprio per questo prende le distanze dagli equivoci delle folle e dai loro tentativi di strumentalizzazione. Egli deve portare il messaggio «dovunque», a tutti, e non è prigioniero di nessuno. Egli è venuto ad annunciare il Regno di Dio, non a realizzare i progetti (per lo più egoistici e di parte) che gli uomini vorrebbero sottoporli.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 06 02

Ore 8:00 *def.ta Edy.*

Ore 18:00 *def.ti Fam. Tamburin - Ferrarese - Lubiana - def.ti Michele - maria - Luigi.*

+ **Domenica 07 V^a Tempo Ordinario
Giornata per la vita**

Ore 8:00 *def.ti Nicola - Giorgio - Danilo - Rina - def.ti Fam Varotto - Brancalione.*

Ore 10:00 *def.ti Fam. Migliorato - def.ti Rino - Rosetta - Casumaro Gianina - Bortolami Armando - Bassan Antonio - Teresa.*

Lunedì 08

Ore 8:00 *def.ti Fam.Pastò - Gilda.*

Martedì 09

Ore 8:00 *def.ti Fam. Giugliardi.*

Mercoledì 10

Ore 8:00 *def.ti Diana - Tamara - Stefano.*

Giovedì 11 Madonna di Lourdes

Ore 8:00 *per i malati della parrocchia.*

Venerdì 12

Ore 8:00 *secondo intenzione.*

Sabato 13

Ore 8:00 *def.ti Adriana - Elio - Giuliana.*

Ore 18:00 *def.ti della parrocchia.*

+ **Domenica 14 VII^a Tempo Ordinario**

Ore 8:00 *def.ti Modesto - Agnese.*

Ore 10:00 *def.to Raimondo.*

60° di matrimonio di Tognon Silvano e Nardo Rosetta.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica

COMUNICAZIONI

Domenica 07 I^a domenica del mese, giornata Caritas.

- raccolta di offerte e generi alimentari per famiglie in difficoltà.

Mercoledì 10

- ore 20:45 incontro con i catechisti.

Giovedì 11 Madonna di Lourdes

- giornata del malato.

- il ricordo sarà celebrato domenica 14 02 ore 10:00.

- ore 21:00 incontro con il Consiglio Pastorale.

Domenica 14

- festa di San Valentino protettore dei bambini malati, consegna della chiavetta.

- celebrazione giornata dei malati.

- celebrazione 60^a di matrimonio di Nardo Rosanna e Tognon Silvano.

Mercoledì 17 mercoledì delle ceneri, inizio della Quaresima.

- invito al digiuno e astinenza.

- celebrazioni: 08:00 16:00 19:00
ss Messa e dono delle ceneri.

PS.

- per chi desidera la visita e benedizione della famiglia: sono disponibile, con preavviso (don Paolo 3492207129)

PROPOSTA DELLA DIOCESI: QUARESIMA DI FRATERNITA'

- continua la raccolta di soldi per l'acquisto di coperte per i senza fissa dimora.